

n. 27

Maggio 2009

SPECIALE INIZIATIVE CULTURALI

Un numero speciale del Notiziario per informare sulla successione in breve tempo di alcune iniziative culturali nel prossimo periodo anche favorite ormai dalla disponibilità della sala polifunzionale dedicata a mons. Luigi Petris.

La cultura è dimensione fondamentale della vita e della storia; non è solo informazione ed erudizione, anche se le auspica. È soprattutto capacità di vivere nella storia in divenire, con consapevolezza, autonomia, libertà e responsabilità in rapporto con gli altri e tutti gli esseri viventi a contribuire al bene comune delle nostre comunità e di quella planetaria.

La cultura si esprime nelle diverse culture che, riconoscendo ed esprimendo le loro dimensioni specifiche sempre dovrebbero dialogare ed arricchirsi fra loro.

Il Centro Balducci continua nel suo tentativo di rapportare l'accoglienza agli stranieri e la promozione culturale: una cultura che parte dalla vita e dalla storia, vive il momento di analisi, riflessione ed elaborazione, ritorna la realtà per contribuire alla sua umanizzazione.

Per questo una cultura planetaria.

Questo numero speciale del notiziario risponde anche ad una esigenza organizzativa ed a un risparmio economico.

Vi aspettiamo agli incontri.

Saluti cordiali.

Venerdì 22 maggio 2009 - ore 19.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

associazione culturale
la Rinascita



CONVEGNO

ATTUARE LA COSTITUZIONE: DEMOCRAZIA ED EGUALI DIRITTI PER TUTTI

L'Associazione Culturale la Rinascita di Udine e il Centro di Accoglienza per stranieri e di promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano, uniscono ancora una volta idealità, progetti e impegno per proporre un importante momento di riflessione sulla nostra Costituzione.

Ne avvertono l'urgenza e la necessità nella complessità dell'attuale momento storico; di fronte a voci e a posizioni che tendono a sminuire questo riferimento fondamentale per la nostra democrazia; a pretese di rimettere in discussione l'equilibrio dei poteri; di fronte all'introduzione di leggi che colpiscono l'uguaglianza dei diritti umani per tutte le persone soggette di diritto in quanto tali.

Laicità, giustizia, libertà, democrazia, uguaglianza dei diritti, responsabilità dei doveri, pluralismo, etica del bene comune: dimensioni costitutive e irrinunciabili del nostro vivere comune.

Per questo vi invitiamo a partecipare.

Programma

Saluto ai partecipanti: Ennio Di Bortolo - Presidente dell'Associazione culturale "La Rinascita"

Introduzione al convegno: don Pierluigi Di Piazza - Responsabile del Centro "E. Balducci"

Costituzione ed equilibrio dei poteri

prof. Paolo Giangaspero - Docente Ordinario di Diritto Costituzionale, all'Università degli Studi di Trieste

I Diritti Costituzionali e la loro garanzia

prof. Gianpaolo Dolso - Docente di Diritto Costituzionale, all'Università degli Studi di Trieste

I Diritti Costituzionali e il loro territorio

prof. Leopoldo Coen - Docente di Diritto Amministrativo, all'Università degli Studi di Udine

Conclusioni: Sen. Ing. Antonino Cuffaro - Prof. Alberto Buvoli - Prof. Federico Vincenti

Dott.ssa Consuelo Musiani - Coordinerà e presenterà i lavori

Seguirà un momento conviviale

A tutti i presenti verrà donata una copia della Costituzione della Repubblica Italiana

Martedì 26 maggio 2009 - ore 20.30

Zugliano - Centro "E. Balducci"

INCONTRO CON DON LUIGI ADAMI

DOV'È LA CHIESA DEL CONCILIO VATICANO II?

Segni preoccupanti di chiusura; sindrome di isolamento e di paura che spinge a intransigenze dogmatiche e moralistiche; scarso ascolto più che vero dialogo; frammentazione e percorsi isolati di esperienze più che reale pluralismo che mette in relazione persone ed esperienze diverse nell'unico riferimento a Gesù di Nazaret e al suo Vangelo. E insieme da parte di tante persone e comunità desiderio di profezia, di verità, di autenticità, di ascolto e condivisione delle storie delle persone; dedizione al bene comune, a chi fa fatica a vivere, a chi è ai margini; è straniero, è diverso... Aspetti della Chiesa attuale con un interrogativo soprattutto riguardo alla fedeltà al Vangelo e poi al Concilio Vaticano II. Rifletteremo sulle questioni della laicità, della fede, del pluralismo, del potere,

dell'ecumenismo, del primato della Parola di Dio, dell'impegno etico e politico a partire da un libro "LA VERONA DEL DIALOGO, Luigi Adami racconta", a cura di Paolo Bertezolo (Collana Orizzonti, 2008). La vicenda di un prete e di una zona d'Italia, per riflettere su di noi, sulla povertà, sul mondo, sulla Chiesa.

Programma

Introduzione: don Pierluigi Di Piazza - Responsabile del Centro "E. Balducci"

Interventi: Paolo Bertezolo - curatore del libro, intervista "La Verona del dialogo, Luigi Adami racconta"
don Luigi Adami - uomo e prete di riferimento della Chiesa del Concilio Vaticano II

Interventi dei partecipanti

Momento conviviale

don Luigi Adami: un uomo e un prete che nella coerenza con la propria coscienza e nella fedeltà al Vangelo e alla Chiesa ha testimoniato e continua a testimoniare una incrollabile fiducia nel dialogo fra le persone e nella capacità di accogliere e comprendersi con le diversità etniche, culturali, politiche, religiose. La sua vicenda personale è collocata in alcuni momenti decisivi della vita della società veronese, veneta e italiana e della Chiesa negli ultimi 50 anni. Ripercorrerla insieme al protagonista offre al cuore, alla coscienza e alla mente, l'occasione di ripensare alla nostra memoria storica e di interrogarci sul futuro.

Paolo Bertezolo, docente di storia e filosofia, scrittore e saggista, studioso di Rosmini, ha svolto il compito di preside del Liceo Scientifico Galileo a Verona; è stato fra i promotori del Movimento di Pax Christi a Verona, supportato da don Luigi Adami e ostacolato dalla curia veronese. Di questo movimento è stato responsabile provinciale e membro del consiglio nazionale, allora presieduto da don Tonino Bello. Ha vissuto anche l'esperienza delle Acli di Verona, guidando quelle provinciali. È stato deputato del Parlamento italiano dal '92 al '94 nella Rete.

Giovedì 28 maggio 2009 - ore 20.30

Zugliano - Centro "E. Balducci"

Forum - Editrice Università Udinese, Centro di Accoglienza "E. Balducci"

PAULO FREIRE, OGGI.

L'EDUCAZIONE COME PRATICA DELLA LIBERTÀ

Incontro con: **Donaldo Macedo** - University of Massachusetts Boston *in occasione della traduzione italiana del volume P. Freire, D. Macedo, Cultura, lingua, razza. Un dialogo (Forum 2008)*

Intervengono: **Davide Zoletto** - ricercatore, docente di pedagogia interculturale all'Università di Udine
Pierluigi Di Piazza - responsabile del Centro "E. Balducci"

Qual è oggi l'attualità della proposta pedagogica di Paulo Freire? Che senso ha, nel contesto locale e globale contemporaneo, parlare di "educazione come pratica della libertà", "pedagogia degli oppressi", "pedagogia della speranza"? Il linguaggio di Freire, e la sua proposta di liberarsi insieme, nel dialogo e nella pratica educativa, dalle relazioni di potere di cui ci troviamo tutti quotidianamente costretti, può apparire ingenua in un momento in cui l'educazione sembra confrontarsi soprattutto con le esigenze apparentemente "tecniche" poste dalla società della conoscenza: acquisire competenze, diventare competitivi, rendere più "efficienti" i sistemi educativi. Eppure, proprio in questo contesto, in più parti del pianeta, si torna a guardare a Freire per porre in altra luce le questioni di fondo che orientano l'educazione: che cosa significa educare, che cosa significa alfabetizzare, quali devono essere le caratteristiche fondanti della "professionalità" di un insegnante e di un educatore, come porsi di fronte alle questioni con cui ci si scontra nelle aule e negli altri contesti educativi di oggi: il multiculturalismo, la razza, l'esclusione sociale, le questioni di genere. A poco più di vent'anni dalla pubblicazione della Pedagogia degli oppressi (1968) questo incontro intende per la questione su quale contributo Freire possa proporre concretamente nelle scuole e negli altri contesti educativi contemporanei. Ne parleremo con Donaldo Macedo, professore di Inglese e Liberal Arts and Education all'Università del Massachusetts (Boston).

Donaldo Macedo, apoverdiano di origine, cresciuto e vissuto a Boston, è da sempre impegnato, dentro e fuori l'università nell'educazione con le minoranze razziali e con i gruppi sociali più emarginati delle città americane. Considerato internazionalmente uno dei più importanti esponenti della pedagogia radicale contemporanea è fra i principali traduttori in inglese delle opere di Freire, e con quest'ultimo ha scritto Literacy: Reading the Word and the World (1987) e Cultura, lingua, razza. Un dialogo (pubblicato in italiano dalla casa editrice Forum di Udine nel 2008). Tra i volumi più recenti di Macedo si segnalano: Chomsky on Miseducation (con Noam Chomsky, 2000), The Hegemony of English (con Panayota Gounari and Bessie Dendrinos, 2003) e The Globalization of Racism (con Panayota Gounari, 2005). Oltre che in italiano, le opere di Macedo sono state tradotte in Capoverdiano, Greco, Giapponese, Portoghese, Spagnolo e Turco. Macedo ha ricevuto uno dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali in ambito educativo, essendo stato selezionato come membro del Laureate Chapter of Kappa Delta Pi - International Society in Education, un riconoscimento ottenuto in passato da personalità del calibro di Albert Einstein (1950), Walter Lippman (1960), Margaret Mead (1962), Charles E.

Sabato 30 maggio 2009 - ore 17.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

CONVEGNO

**"DON PRIMO MAZZOLARI: libertà e obbedienza di un cristiano giusto.
Lottare per la giustizia e la pace; rinnovare la Chiesa".
Con la prof.ssa Marta Margotti e il prof. Giovanni Miccoli.**

Nel 50° anniversario della morte di don Primo Mazzolari (12 aprile 1959) ci siamo sentiti in dovere storico ed ecclesiale di rivivere la memoria della sua profezia e testimonianza nella società e nella Chiesa. Fedele al Vangelo e ai poveri, lui stesso testimone di povertà, impegnato continuamente per la giustizia; convertito dall'interventismo alla non violenza attiva fino ad affermare l'assurdità di ogni guerra, sempre: "Tu non uccidere"; attento e accogliente alle persone, con speciale attenzione a chi era considerato e si sentiva "lontano"; ubbidiente e fedele nella libertà di pensiero, parole e decisioni. Un profeta.

Programma

Introduzione: don Pierluigi Di Piazza - Responsabile del Centro "E. Balducci"

Relazioni: Marta Margotti - docente di storia all'Università di Torino
Giovanni Miccoli - professore emerito di storia all'Università di Trieste

Interventi dei partecipanti

Momento conviviale

Marta Margotti è ricercatrice e docente di storia all'Università degli studi di Torino. Autrice di numerosissime pubblicazioni e di diversi articoli, ha approfondito la figura di don Primo Mazzolari.

Giovanni Miccoli professore emerito all'Università degli studi di Trieste dove dal 1968 ha insegnato prima storia medievale e poi storia della Chiesa; dal 1985 anche a Venezia, storia delle Chiese cristiane. Ha scritto fra le altre pubblicazioni per "Storia d'Italia" - Einaudi - , "Storia religiosa dall'alto Medioevo al '500" e " Chiesa e società in Italia dal Concilio Vaticano I al pontificato di Giovanni XXIII".

Giovedì 2 giugno 2009 - ore 18.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

INCONTRO CON MARGHERITÀ HACK

Božidar Stanišić e Pierluigi Di Piazza dialogano con Margherita a partire dal suo recente libro **"LE MIE FAVOLE** - da Pinocchio a Harry Potter, passando per Berlusconi" (Edizione dell'Alfana)

Solo favole? Polemica, acuta, coinvolgente, Margherita Hack rilegge storie notissime con riferimenti anche all'attualità e alla politica. Personaggi immaginari della nostra infanzia che svelano segreti di fisica, astronomia, astrofisica, come i sogni di Alice, i viaggi di Ulisse o i voli di Peter Pan. Fantasie e conquiste della scienza in un mondo fiabesco.

Segreteria

Dal lunedì al venerdì
dalle ore 09.00 alle ore 12.00
e dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Tel. 0432.560699
Fax 0432.562097

Indirizzo e-mail

segreteria@centrobalducci.org

sito internet

www.centrobalducci.org

Direttore responsabile

Pierluigi Di Piazza